

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO DEL REPARTO DI
OSTETRICIA/GINECOLOGIA AZIENDALE DEL P.O. PUGLIESE DI CATANZARO
CUP J64E17000210002 CIG 7170990825

Relazione descrittiva

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO DEL REPARTO DI OSTETRICIA/GINECOLOGIA AZIENDALE DEL P.O. PUGLIESE DI CATANZARO
CUP CIG

Relazione descrittiva

Premessa

L'obiettivo che questo documento vuole perseguire è quello di fornire uno strumento utile per dare l'avvio definitivo alla procedura di progettazione prima e realizzazione poi dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del reparto di Ostetricia/Ginecologia aziendale del P.O. Pugliese di Catanzaro" attraverso l'esposizione della strategia aziendale in merito evincibile dal quadro esigenziale e dalle caratteristiche prestazionali di seguito sviluppate.

I temi trattati e le conclusioni sono frutto dell'interpolazione dei seguenti atti:

- a) Atto aziendale
- b) Piano di riassetto generale dei presidi ospedalieri dell'AOPC di Catanzaro

La presente relazione illustra le impostazioni progettuali per i "Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del reparto di Ostetricia/Ginecologia aziendale del P.O. Pugliese di Catanzaro", piano terzo. Il presente progetto segue le indicazioni generali fornite dall'Azienda Ospedaliera in merito alla ubicazione all'interno del Presidio Ospedaliero Pugliese.

L'U.O. di Ostetricia/Ginecologia – sez. aziendale - è stata istituita con l'Atto Aziendale definitivamente approvato dalla Regione Calabria con DGR n° 415 del 18 giugno 2008.

In passato lo spazio oggetto della presente progettazione è stato da sempre occupato dalla stessa U.O. che, per la sua complessità e l'obbligo di erogazione continua delle prestazioni sanitarie ha visto la realizzazione esclusivamente di lavori di messa in sicurezza a seguito di apposite prescrizioni di organismi ispettivi e qualche intervento di manutenzione ordinaria che non hanno consentito però, stante il continuo miglioramento delle tecnologie e le rinnovate esigenze di carattere organizzativo, che l'U.O. potesse ancora rispondere a pieno alle mutate e più precise richieste di carattere strutturale, tecnologico, ecc..

La allocazione della Ostetrica/Ginecologia – sez. aziendale - rientra in un piano complessivo di assetto distributivo-funzionale approvato prima dal Collegio di Direzione dell'Azienda ospedaliera in data 14/10/08. Successivamente inserito nel Programma sottoposto al Commissario per l'emergenza socio-economica-sanitaria definitivamente approvato nel settembre 2008 con ordinanza commissariale n° 26/08. Definitivamente approvato dalla Direzione Aziendale con propria deliberazione n° 29 del 12/02/09.

L'urgenza delle 'esecuzione delle opere è rappresentata dall'obbligo di rimozione delle criticità riscontrate dalla Commissione Aziendale per l'Autorizzazione e l'Accreditamento in esito alle attività di vigilanza espletate presso il Punto nascita del nostro presidio ospedaliero e notificate con nota prot. 74337 del 13/09/2016 a firma del Direttore Generale dell'ASP di Catanzaro ed alla successiva nota prot. 5418/DMP 14/09/2016 della DMP Aziendale

L'Atto Aziendale (stralcio del testo dell'atto aziendale)

La missione strategica dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio" di Catanzaro è quella di garantire la produzione e l'erogazione di prestazioni sanitarie prevalentemente ad alta complessità in modo efficace ed in quantità e qualità appropriate alla domanda, con la tempestività necessaria nel rispetto della persona ed in condizioni di sicurezza, gestendo con efficienza le risorse disponibili.

La visione strategica è orientata al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti alla popolazione, promuovendo in particolare l'informazione, la comunicazione e la promozione della salute allo scopo di instaurare un rapporto più stretto con i cittadini.

Il Dipartimento è la modalità ordinaria di organizzazione delle strutture complesse e semplici dipartimentali dell'ambito ospedaliero, che può interessare anche più stabilimenti ospedalieri, è dotato di autonomia tecnico-funzionale e professionale, nonché di autonomia gestionale nei limiti degli obiettivi e delle risorse attribuite.

I Dipartimenti sono istituiti per garantire:

- la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, dei posti letto, dei materiali di consumo e dei servizi sanitari intermedi;
- il miglioramento dell'efficienza gestionale, dei processi di coordinamento e di controllo, della qualità delle prestazioni erogate, del livello di umanizzazione delle strutture interne al singolo Dipartimento, del rapporto tra Direzione Generale e Direzione delle singole strutture;
- il miglioramento e l'integrazione dell'attività di formazione e aggiornamento;
- la razionalizzazione e lo sviluppo dei percorsi diagnostici e terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale anche all'esterno dei Dipartimenti.

L'Azienda fonda la propria organizzazione dipartimentale individuando dipartimenti che si conformano ai principi di efficienza, efficacia, responsabilità operativa, omogeneità delle funzioni, indicati nell'atto di indirizzo regionale.

Dipartimento della integrazione e della tutela della maternità e della infanzia

Il Dipartimento si caratterizza come area funzionale integrata a livello territoriale. Il dipartimento ha la finalità di collegare e integrare i servizi afferenti al dipartimento materno infantile dell'Azienda Sanitaria e al Dipartimento materno Infantile dell'Azienda, nonché i servizi a questi funzionalmente collegati con lo scopo di migliorare la qualità degli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione attraverso l'unitarietà, l'interdisciplinarietà e la continuità degli stessi.

Unità operative aziendali che convergono strutturalmente o funzionalmente nel Dipartimento interaziendale Materno Infantile:

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	
P.O.	POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIPARTIMENTALE INFERMIERISTICA
SOC	CHIRURGIA PEDIATRICA
SOS	
SOC	OSTETRICIA E GINECOLOGIA
SOS	
SOS	
SOC	OSTETRICIA E GINECOLOGIA (DIREZIONE UNIVERSITARIA)
SOC	NEONATOLOGIA
SOS	TERAPIA INTENSIVA
SOS	
SOC	PEDIATRIA (DIREZIONE UNIVERSITARIA)
SOC	PEDIATRIA
SOS	
SOS	
SOS	
SSD	PEDIATRIA
SSD	CENTRO IVG

Si precisa inoltre che le strutture dipartimentali non coinvolte dal presente progetto sono comunque allocate allo stesso piano o al piano immediatamente superiore a quello in oggetto e che i due livelli di piano sono funzionalmente e strutturalmente collegati.

Assett del Dipartimento

Si rappresentano, di seguito il numero dei posti letto assegnati dal Commissario ad acta con riferimento al Dipartimento materno/infantile:

AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE CIACCIO" CATANZARO

Codice disc.	Area	Denominazione disciplina	DH	DS	DO	Tot. p.l.
31	Materno infantile	Nido			20	20
37	Materno infantile	Ostetricia e ginecologia	2		18	20
37	Materno infantile	Ostetricia e ginecologia (AO Mater Domini)	2		18	20
37	Materno infantile	Ostetricia e ginecologia (IVG)				-
39	Materno infantile	Pediatria	3		13	16
39	Materno infantile	Pediatria (AO Mater Domini)				-
62	Materno infantile	Neonatologia			15	15

Obiettivi generali del progetto

L’Ospedale, attraverso sottosistemi di trattamento differenziati e più flessibili rispetto al variare delle esigenze (non solo della medicina ma dei bisogni sociali) deve essere in grado di fornire una risposta integrata e personalizzata ai bisogni di diagnosi e cura di ciascuno ed alle individuali esigenze di percorsi assistenziali che tengano conto del personale vissuto della condizione di “malato”.

Gli aspetti più innovativi che si crede di poter raggiungere sono rappresentati dall’alta capacità di prestazioni con un elevato tasso di utilizzazione delle attrezzature a fronte di un’area di degenza piuttosto contenuta e differenziata per “livello di intensità di cure” ed in “ottica dipartimentale”.

Si vuole perseguire l’idea di una più incisiva attività di preospedalizzazione attraverso indagini conoscitive ambulatoriali e diagnostiche ed un conseguente miglioramento dell’appropriatezza dei ricoveri che possano consentire una migliore efficienza dell’utilizzo dei posti letto con una conseguente riduzione dei tempi di ricovero.

Un ospedale dunque ricondotto alla sua funzione precipua di struttura specializzata ad alto contenuto tecnologico rivolta alla fase acuta della malattia, integrato in una rete di servizi sanitari - prevenzione, assistenza di base ed on-line, diagnostica e terapia specialistica, assistenza farmaceutica e domiciliare, riabilitazione lungo degenza, alta specializzazione – che interagendo, devono assicurargli una funzione di filtro e di garanzia dell’intero processo diagnostico-terapeutico.

Si dovrà trovare corrispondenza tra le esigenze funzionali, distributive, tecnologiche all’interno di una struttura architettonica già esistente, dove gli aspetti edilizi non possono che integrarsi con un insieme vasto e complesso di impianti ad alta tecnologia e di attrezzature bio-medicali sofisticate ed in continua evoluzione il cui corretto impiego dovrà essere consentito da una previsione/progettazione funzionale, distributiva e tecnico impiantistica adeguata e con alto potenziale di flessibilità. Qualora i parametri non fossero presi in giusta considerazione potrebbe essere compromesso il futuro della struttura che si troverebbe ad affrontare una ancora più rapida senescenza.

A ciò si devono aggiungere quegli obiettivi necessari:

1. Differenziare per aree e percorsi assistenziali
2. Approccio multidisciplinare alle cure
3. Integrare gli assetti distributivo-funzionali all'organizzazione di tipo dipartimentale;
4. Ricostituire percorsi logici e garantire la sicurezza;

Lo stato di fatto

Le aree oggetto della presente progettazione all'interno del P.O. Pugliese saranno completamente svuotate con il trasferimento dell'U.O. Di Ostetricia/Ginecologia – sez. aziendale – a seguito di condizioni strutturali non più accettabili in tema di sicurezza per pazienti ed operatori e nell'ambito della disponibilità economica da bilancio aziendale.

Infatti è stato messo in evidenza un grave stato di degrado di parti strutturali dei solai e potenziale distacco degli intonaci di alcuni locali interni adibiti, per la maggior parte, a reparti di degenza;

Ogni e qualsiasi aspetto distributivo impiantistico relativo allo stato di fatto è evincibile dagli allegati grafici al presente progetto.

Per questo motivo si procederà alla chiusura dei locali afferenti la U.O. di Ostetricia/Ginecologia – sez. aziendale - quest'ultima temporaneamente allocata in altra ala del Presidio Ospedaliero e l'Azienda ha rappresentato, con nota n. 3922 del 04/03/2016, la necessità di procedere non solo all'immediato intervento autorizzando, con l'urgenza che il caso impone, il ripristino dello stato di sicurezza dei luoghi con riferimento al potenziale distacco degli intonaci ma anche, secondo procedure di legge, all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria volti all'adeguamento della U.O. di Ostetricia/Ginecologia Aziendale sulla quale, negli anni, non erano mai stati realizzati lavori importanti;

La normativa di riferimento

La Regione Calabria elenca espressamente le aree di degenza e delle attività ambulatoriali tra le attività di cui alla ex D.G.R. 133/99 (Requisiti minimi per l'autorizzazione e l'accreditamento per le strutture che erogano prestazioni sanitarie in regime di ricovero) rivisti con il regolamento n. 13/09 di cui alla L.R. 24/08 in materia di Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e successivo DCA 81/2016, nuovo regolamento attuativo della L.R. 24/2008.

La presente progettazione fa inoltre riferimento a standard reperibili tramite varie linee guida diversamente pubblicate.

Oltre a ciò i riferimenti sono reperibili nelle varie leggi e norme in materia impiantistica e igienico-sanitaria quali, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo:

- impianti condizionamento;
- impianti gas medicali;
- impianti elettrici;
- apparecchiature elettromedicali.

Le funzioni dell'Unità Operativa

L'Unità Operativa di Ostetricia/Ginecologia – sez. aziendale - svolge le seguenti funzioni sanitarie:

- a) AREA DI DEGENZA: accoglie pazienti quali: donne gravide, le puerpere patologiche e le pazienti ginecologiche

L'impostazione del progetto

Come detto lo spostamento temporaneo dell'U.O. consente di avere tutto lo spazio libero ed utile per i lavori per cui è la presente relazione.

L'area delle degenze

Per l'area sita al piano terzo adiacente allo spazio distributivo principale del P.O. Pugliese si individuano le seguenti funzioni:

- 1) Spazi per attività di degenza;
- 2) Spazi per attività di servizio all'Unità operativa.

Si riporta di seguito una descrizione complessiva del progetto attraverso l'illustrazione dei percorsi e dei layout, peraltro condivisi con la Direzione Aziendale, con il Dipartimento Materno-infantile oltre che con i Direttori delle strutture interessate.

L'Unità Operativa si presenta come corpo monoblocco allungato con corridoio centrale che distribuisce sui due lati vari ambienti. All'accesso dell'area di degenze dall'atrio principale si contrappone un'uscita di sicurezza su scala di emergenza esterna. Le degenze occupano il lato destro mentre i servizi sono allocati sul lato sinistro. L'area di attesa per i visitatori è posta in adiacenza all'ingresso per garantire privacy alle pazienti ricoverate mentre lo spazio dedicato ai medici, alla medicheria ed al lavoro infermieri sono collocati all'inizio del reparto per garantire una separazione anche fisica tra attività di servizio e attività di degenza vera e propria.

Ogni stanza di degenza può ospitare fino ad un massimo di quattro posti letto ed è dotata di servizio in camera. Ogni servizio igienico è dotato di ausili.

Sono state progettate n. 4 stanze da quattro PL, n. 1 stanza da 2 PL ed una stanza da 1 PL per un totale di 19 PL complessivi.

Si precisa che in sede progettuale, visto anche il numero altissimo di ricoveri gestito dalla U.O. – nonostante il tetto di P.L. imposti dagli ultimi decreti commissariali l'AOPC di Catanzaro continua ad essere forte polo attrattore in materia di patologie ostetrico/ginecologiche – è stato previsto, in ogni stanza di degenza, un posto di emergenza, ovvero un quinto posto letto, da utilizzare, appunto quando i ricoveri superano la capacità di gestione della U.O. stessa.

Particolare attenzione è stata posta per il comfort alle pazienti sia in termini di colori e accoglienza che in termini di accessoristica. Per questo motivo ogni servizio igienico dovrà sembrare il servizio di un albergo con la possibilità di avere vaso bidet con doccetta, lavabo con specchio a muro e mensola poggiaoggetti, illuminazione a parete su specchio, mensole in acciaio poggia oggetti, ecc. Sono stati inoltre progettati due servizi igienici comuni dotati entrambi di doccia assistita.

Il personale potrà contare su depositi sporco/vuota, pulito e deposito attrezzature oltre che su servizi dedicati per le attività nel reparto.

Conclusioni

Il presente progetto viene redatto in concomitanza al Programma complessivo di interventi edilizi da svolgere all'interno del presidio Pugliese di Catanzaro così come approvato con ordinanza n° 26/08 del Commissario delegato per l'emergenza socio-economica-sanitaria nella Regione Calabria. Il Programma, nel suo svolgersi temporale, prevede riallocazioni spaziali di varie Unità Operative.

I "Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del reparto di Ostetricia/Ginecologia aziendale del P.O. Pugliese di Catanzaro" rientrano in un piano complessivo di attività volte al mantenimento in sicurezza del presidio stesso in attesa della realizzazione del programmato Nuovo Ospedale per la Città di Catanzaro.

Arch. Luigi Matarese

